

COMUNE DI FLUMERI

PROVINCIA DI AVELLINO

Oggetto:

VARIANTE NON SOSTANZIALE
DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI FLUMERI (AV)
- AREA ASI "VALLE UFITA"-
CON PROGETTO DI ADEGUAMENTO
ALLE LINEE GUIDA REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. N. 223/2019

-ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.G.R.C. 8/2019; D.G.R.C. 223/2019 -

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il Committente:

DITTA:
"NMC Ecosider S.r.l."

Pagani (Sa), 25/03/2022

Consulenza:

S.I.A. CONSULTING s.a.s.
III Trav. De Gasperi, 2
84016 - PAGANI (SA)

Progettazione e Redazione

STUDIO TECNICO
ING. SANDRO RUOPOLO
VIA B. Mangino, 60
84016 PAGANI (SA)
TEL. 081/954367 - 320.7797779



1	PREMESSA.....	2
2	STATO AUTORIZZATIVO ATTUALE.....	3
3	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO AUTORIZZATO	5
3.1	DESCRIZIONE DEL LAYOUT ATTUALE.....	5
3.2	TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI, DELLE PRESUNTE QUANTITA’ ANNUALI ATTUALMENTE STOCCATE E TRATTATE, DELLE ATTIVITA’ SVOLTE PER OGNI SINGOLO CODICE C.E.R.....	8
4	DESCRIZIONE DELLO STATO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE	11
4.1	DESCRIZIONE DEL NUOVO LAY OUT – STATO DI PROGETTO.....	12
4.2	TABELLA RIEPILOGATIVA MODIFICATA DEI RIFIUTI, DELLE PRESUNTE QUANTITA’ STOCCATE E TRATTATE ANNUALI E GIORNALIERE, DELLE ATTIVITA’ SVOLTE PER OGNI SINGOLO CODICE C.E.R.....	14
5	LINEE GUIDA REGIONALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI ANTINCENDIO DI CUI ALLA D.G.R.C. N. 223 DEL 20/05/2019	17
6	DESCRIZIONE DEGLI ACCORGIMENTI TECNICO - FUNZIONALI E GESTIONALI PREVISTI E NECESSARI A GARANTIRE LA CONFORMITA’ DELL’IMPIANTO A QUANTO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA REGIONALI CUI ALLA D.G.R.C. N. 223 DEL 20/05/2019	18
7	CONCLUSIONI.....	27

1 PREMESSA

Il sottoscritto, **ing. Sandro Ruopolo**, libero professionista, iscritto al n° 19151 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Napoli, con studio tecnico in Pagani (Sa) alla via B. Mangino, n. 60, su incarico ricevuto dal sig. **Piccolo Nicola** nato ad Ariano Irpino il 25/02/1977 e residente in Grottaminarda (AV) al Corso Vittorio Veneto, n. 375, legale rappresentante della società "**NMC Ecosider S.r.l.**", con sede legale nel Comune di Grottaminarda (AV), alla via Boccaccio n. 49 ed impianto nel Comune di Flumeri (AV), agglomerato ASI "Valle Ufita", di redigere gli elaborati grafici e tecnici da allegare alla richiesta di **VARIANTE NON SOSTANZIALE** dell'**Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Flumeri (AV) – Area ASI "Valle Ufita", relativa al progetto di adeguamento alle Linee Guida Regionali contenenti le prescrizioni antincendio di cui alla D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della D.G.R.C. n. 8/2019 e della D.G.R.C. n. 223/2019**, ha relazionato come di seguito riportato.

2 STATO AUTORIZZATIVO ATTUALE

La società "NMC Ecosider S.r.l." con sede legale nel **Comune di Grottaminarda (AV)** alla **Via Boccaccio, n. 49** ed impianto nel **Comune di Flumeri (AV)** nell'Area ASI "Valle Ufita", catastalmente individuato al **Foglio n. 28 - Particella 1004 (ex p.lle 569, 571, 906, 908, 910, 912, 914, 916, 918, 920, 922, 924, 926, 928)**, è regolarmente autorizzata con **D.D. N° 67 del 14.12.2015**, successivo **D.D. N° 44 del 15.09.2017** di Variante Sostanziale ai sensi dell'art. **208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** e successivo **D.D. n. 137 del 10.11.2020** di Variante non Sostanziale per adeguamento alle **Linee Guida antincendio di cui alla D.G.R. 223/2019** all'esercizio di un Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi.

Ai fini antincendio, la società ha ottenuto **approvazione progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 882 del 25.01.2013**, presentato relativa **SCIA prot. 10907 del 25.09.2015**, presentato **Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio prot. n. 20482 del 16/11/2020 con scadenza 25/09/2025** relativamente alle attività:

- **13.1.A:** contenitori distributori di carburanti liquidi con punto di infiammabilità superiore a 65 °C, di capacità geometrica fino a 9 mc; privato fisso o rimovibile; pubblico fisso o rimovibile;
- **49.2.B:** Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 350 a 700 kW.

Inoltre, ha ottenuto **parere favorevole di conformità antincendio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 1446 del 17.01.2022** relativamente alle attività:

- **34.1.B:** Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg;
- **44.1.B:** Depositi ove si detengono materie plastiche, con quantitativi in massa da 5.000 a 50.000 kg.

Nell'impianto sono presenti attualmente i seguenti mezzi ed impianti di estinzione incendi:

a) **Impianto idrico antincendio**

L'impianto idrico antincendio è costituito da n°6 bocche UNI/45 presenti nello stabilimento. In particolare l'impianto è composto da:

- una rete di distribuzione idrica antincendio realizzata secondo uno schema a maglie, con un anello esterno con posa interrata da cui sono derivati vari tratti di collegamento ai singoli idranti e dotata delle indispensabili valvole di intercettazione. La tubazione principale ha diametro nominale da 2" mentre le derivazioni hanno diametro non inferiore ad 1"½. Le tubazioni sono costituite principalmente di acciaio serie leggera conforme alle UNI 8863 del tipo filettato installate interrate intorno al perimetro aziendale dei fabbricati;
- n. 6 bocche antincendio UNI 45, poste lungo le pareti esterne dell'impianto e il capannone, corredate di cassette a parete complete di manichette lunghe 20 m e relative lance;
- n. 1 gruppo a due attacchi UNI 70 per le autopompe dei VV.F., ubicato in prossimità dell'ingresso del piazzale sulla strada in posizione ben visibile e agevole al collegamento.

b) Mezzi di estinzione portatili

In particolare sono presenti:

- N. 11 estintori a polvere da 6 kg nell'area dell'impianto particolarmente in prossimità dei luoghi ove vengono stoccati i rifiuti infiammabili ed i serbatoi di gasolio;
- N. 2 estintori a CO2 installati rispettivamente in prossimità del gruppo elettrogeno e dell'area ufficio;
- N. 2 estintori a polvere da 30 kg carrellati installati vicino ai serbatoi di gasolio;

Per un totale di 15 estintori portatili.

Si rimanda alla planimetria **TAV. 3 – Planimetria dell'impianto con dispositivi e sistema antincendio** allegata.

A seguito di mutate esigenze lavorative e gestionali e al fine di adeguare l'impianto al nuovo Parere Favorevole di Conformità antincendio con prescrizioni rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino con prot. 1446 del 17.01.2022, la società intende apportare alcune modifiche al stato attualmente autorizzato con D.D. N° 67 del 14.12.2015, successivo D.D. N° 44 del 15.09.2017 di Variante Sostanziale ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e successivo D.D. n. 137 del 10.11.2020 di Variante non Sostanziale per adeguamento alle Linee Guida antincendio di cui alla D.G.R. 223/2019.

3 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO AUTORIZZATO

3.1 DESCRIZIONE DEL LAYOUT ATTUALE

L'attuale layout autorizzato dell'impianto è descritto di seguito (**cf. Tavola 1 – Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione – Stato di fatto autorizzato**).

La superficie totale dell'intero impianto è di circa **5.620,00 mq** (superfici coperte e scoperte).

All'interno del succitato impianto sono presenti:

- un manufatto che ospita l'ufficio pesa;
- un capannone di tipo industriale;
- un edificio all'interno del capannone destinato in parte ad uffici ed in parte a servizi;
- opere di urbanizzazione e allestimento dell'area per l'attività di trattamento rifiuti;
- aree adibite alla movimentazione degli automezzi;
- aree compartimentate (mediante recinzioni prefabbricate del tipo New Jersey) destinate alle diverse fasi di trattamento dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'**ufficio pesa**, si tratta di un piccolo manufatto finestrato ad uso ufficio dotato di servizio igienico, idoneo microclima e dimensioni in pianta di 4,00 m x 7,00 m con altezza interna utile di 2,7 m.

Il **capannone industriale** è di forma rettangolare, con dimensioni in pianta pari **36,00 m × 18,00 m** e altezza pari a **8,50 m**.

All'interno del capannone parte del piano terra è destinata a servizi igienici, spogliatoi, guardaroba del personale e depositi merci, mentre la restante parte è destinata alle attività di lavorazione e deposito.

Il piano primo (soppalco), cui si accede dall'esterno a mezzo di scala interna, invece, ospita gli uffici amministrativi con annessi servizi igienici.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono **attualmente** così organizzate [**cf. Tavola 1 – Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di fatto autorizzato)**]:

SUPERFICI COPERTE

All'interno del **capannone industriale coperto**, le aree adibite allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti sono attualmente così organizzate:

- **Area Stoccaggio MPS (mq 12,50);**
- **Area AP pelatura cavi (mq 7,50);**
- **Area 8 - Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di carta, cartone e imballaggi (mq 45,00);**
- **Area 9 – Conferimento e Stoccaggio (R13) - Scarti di legno, sughero e imballaggi di legno (mq 45,00);**
- **Area 10 – Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di metalli non ferrosi (mq 45,00);**
- **Area T2 – Trattamento (R3) - Carta e cartone (mq 20,40);**
- **Area Stoccaggio MPS (mq 31,40);**
- **Area 14 – Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di miscele bituminose, materiali isolanti (mq 23,65);**

La **superficie scoperta** è invece attualmente organizzata in:

- **Area Deposito Temporaneo rifiuti autoprodotti (mq 21,00);**
- **Area di Stoccaggio MPS derivante da rifiuti di metalli ferrosi (mq 160,00);**
- **Area 1 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di metalli non ferrosi (160,00 mq);**
- **Area 2 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di metalli ferrosi (160,00 mq);**
- **Area 3 - Conferimento, Selezione e Cernita rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi (190,00 mq);**
- **Area T1 - Trattamento [R4] – Rifiuti di metalli (400,00 mq);**
- **Area di Stoccaggio MPS derivante da rifiuti di materiali non ferrosi (mq 90,00);**
- **Area 4 - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti di plastica e gomma (45,00 mq);**
- **Area 5 - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti di cavi e apparecchiature elettriche ed elettroniche (45,00 mq);**
- **Area 6 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti di plastica e gomma (120,00 mq);**
- **Area 7 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti di cavi e apparecchiature elettriche ed elettroniche (120,00 mq);**

- **Area 11** – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di vetro e imballaggi in vetro (37,50 mq);
- **Area 12** - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti ingombranti (28,00 mq);
- **Area 13** – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti ingombranti (28,00 mq);
- **Area di emergenza stoccaggio rifiuti non conformi (30,25 mq).**

Si rimanda alla **Tavola 1 – Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione – (Stato di fatto autorizzato).**

3.2 TABELLA RIASSUNTIVA DEI RIFIUTI, DELLE PRESUNTE QUANTITA' ANNUALI ATTUALMENTE STOCCATE E TRATTATE, DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER OGNI SINGOLO CODICE C.E.R.

Di seguito è riportato l'elenco dei rifiuti ed i relativi codici C.E.R. (come da D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) che la società "N.M.C Ecosider" attualmente gestisce nel proprio impianto nonché le varie operazioni di recupero e i relativi quantitativi in caso di presenza di tutti i codici CER.

Le operazioni di trattamento sono riferite alle categorie di recupero e smaltimento elencate negli Allegati B e C del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Codice CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Quantità massima stoccabile istantanea	Capacità produttiva			
			ton	ton/giorno	ton/anno	m ³ /giorno	m ³ /anno
[02.01.04]	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12	1,000	1,000	300	0,990	297
[03.01.01]	Scarti di corteccia e sughero	R13-R12	2,000	2,000	600	8,000	2.400
[03.01.05]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce [03.01.04*]	R13-R12	1,000	1,000	300	4,000	1.200
[07.02.13]	Rifiuti plastici	R13-R12	2,000	2,000	600	2,105	632
[08.03.18]	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce [08.01.17*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[12.01.01]	Limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	R13-R12-R4	7,500	2,500	750	0,321	96
[12.01.02]	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.03]	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.04]	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.05]	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[12.01.99]	Rifiuti non specificati altrimenti (Cascami di lavorazione materiali ferrosi)	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,286	86
[15.01.01]	Imballaggi di carta e cartone	R13-R12-R3	10,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[15.01.02]	Imballaggi in plastica	R13-R12	5,000	5,000	1.500	5,263	1.579
[15.01.03]	Imballaggi in legno	R13-R12	8,000	8,000	2.400	8,889	2.667
[15.01.04]	Imballaggi metallici	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,128	38
[15.01.05]	Imballaggi in materiali	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300

	compositi						
[15.01.06]	Imballaggi in materiali misti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	15,000	4.500
[15.01.07]	Imballaggi in vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.03]	Pneumatici fuori uso	R13-R12	5,000	5,000	1.500	31,250	9.375
[16.01.06]	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (si riferisce esclusivamente alla parte metallica del veicolo)	R13-R12-R4	36,000	4,000	1.200	0,513	154
[16.01.16]	Serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,128	38
[16.01.17]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	45,000	6,000	1.800	0,769	231
[16.01.18]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	45,000	2,000	600	0,282	85
[16.01.19]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[16.01.20]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.22]	Componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4	20,000	1,500	450	0,192	58
[16.02.14]	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da [16.02.09*] a [16.02.13*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.02.16]	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce [16.02.15*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.03.06]	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce [16.03.05*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[17.02.01]	Legno	R13-R12	2,000	2,000	600	2,222	667
[17.02.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[17.02.03]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[17.03.02]	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce [17.03.01*]	R13-R12	3,000	3,000	900	2,000	600
[17.04.01]	Rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,118	35
[17.04.02]	Alluminio	R13-R12-R4	35,000	2,000	600	0,741	222
[17.04.03]	Piombo	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,017	5
[17.04.04]	Zinco	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,029	9
[17.04.05]	Ferro e acciaio	R13-R12-R4	70,000	35,000	10.500	4,487	1.346
[17.04.06]	Stagno	R13-R12-R4	5,000	0,300	90	0,038	12
[17.04.07]	Metalli misti	R13-R12-R4	20,000	6,000	1.800	0,845	254
[17.04.11]	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce [17.04.10*]	R13-R12	4,000	4,000	1.200	0,471	141
[17.06.04]	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce [17.06.01*] e [17.06.03*]	R13-R12	2,000	2,000	600	1,538	462
[19.10.02]	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	0,300	90	0,060	18
[19.12.01]	Carta e cartone	R13-R12-R3	5,000	0,500	150	0,500	150

[19.12.02]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,256	77
[19.12.03]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	1,000	300	0,141	42
[19.12.04]	Plastica e gomma	R13-R12	4,000	4,000	1.200	2,000	600
[19.12.05]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[19.12.07]	Legno diverso da quello di cui alla voce [19.12.06*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.01]	Carta e cartone	R13-R12-R3	8,000	4,000	1.200	4,000	1.200
[20.01.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[20.01.36]	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci [20.01.21*]; [20.01.23*] e [20.01.35*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[20.01.38]	Legno diverso da quello di cui alla voce [20.01.37*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.39]	Plastica	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[20.01.40]	Metallo	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,141	42
[20.03.01]	Rifiuti urbani non differenziati	R13-R12	2,500	2,500	750	2,500	750
[20.03.07]	Rifiuti ingombranti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	25,000	7.500
	Totale		600 t	200 (t/g)	60.000 (t/anno)	169 (m³/g)	50.806 (m³/anno)

La potenzialità massima di trattamento complessiva autorizzata è pari a 200 t/g e 60.000 t/anno; la quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente nell'impianto è pari a 600 t.

Per le operazioni di trattamento e recupero in R4 dei rifiuti metallici la potenzialità massima di trattamento giornaliera è pari a 72 tonn/giorno e comunque non superiore alle 75 tonn/giorno.

4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE

Il presente progetto di **Variante Non Sostanziale** ai sensi del **D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** e della **D.G.R. della Campania n. 386/2016 e n. 8/2019** all'impianto già esistente ed attualmente autorizzato con **D.D. N° 67 del 14.12.2015, successivo D.D. N° 44 del 15.09.2017 di Variante Sostanziale ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e successivo D.D. n. 137 del 10.11.2020 di Variante non Sostanziale per adeguamento alle Linee Guida antincendio di cui alla D.G.R. 223/2019**, consiste in:

- **eliminazione** del seguente **n. 1** codice CER:
 - [17.03.02] – Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*ed **attribuzione delle quantità derivanti dalla sua eliminazione** al seguente codice CER già autorizzato:
 - [17.06.04] – Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*;
- **cessazione** dell'operazione di trattamento **R3 sui rifiuti di carta e cartone;**
- **parziale riorganizzazione** di alcune aree adibite al conferimento e messa in riserva dei rifiuti; **la maggior parte delle aree, rispetto al layout autorizzato, non subirà modifiche.**

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, l'eliminazione del codice riportato, avverrà **lasciando inalterata** la potenzialità massima di trattamento autorizzata pari a 200 t/g e 60.000 t/anno e la quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente pari a 600 t; **non si avranno pertanto variazioni delle suddette capacità già autorizzate.**

4.1 DESCRIZIONE DEL NUOVO LAY OUT – STATO DI PROGETTO

Il progetto di Variante Non Sostanziale prevede, tra i punti citati, una **parziale riorganizzazione** di alcune aree **esterne ed interne** adibite al conferimento e messa in riserva dei rifiuti.

Si prevede, pertanto, la seguente riorganizzazione delle superfici destinate allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e trattamento dei rifiuti [cfr. Tavola 2 – Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di Variante Non Sostanziale)], **la maggior parte delle quali, rispetto al layout autorizzato, non subirà modifiche:**

SUPERFICI COPERTE

All'interno del **capannone industriale coperto**, a seguito delle modifiche, le aree adibite allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti saranno così **riorganizzate**:

- **Area Stoccaggio MPS (mq 12,50);**
- **Area AP pelatura cavi (mq 7,50);**
- **Area 1 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di metalli non ferrosi (160,00 mq);**
- **Area 11 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di vetro e imballaggi in vetro (44,80 mq);**
- **Area 10 – Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di metalli non ferrosi (mq 45,00);**
- **Area Stoccaggio MPS derivante da rifiuti di metalli non ferrosi (mq 18,92);**
- **Area 14 – Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di materiali isolanti (mq 23,65);**

SUPERFICI SCOPERTE

Le **aree scoperte** adibite all'attività, a seguito delle modifiche, saranno così **riorganizzate**:

- **Area Deposito Temporaneo rifiuti autoprodotti (mq 21,00);**
- **Area di Stoccaggio MPS derivante da rifiuti di metalli ferrosi (mq 160,00);**
- **Area di Stoccaggio MPS derivante da rifiuti di metalli non ferrosi (mq 160,00);**
- **Area 2 – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) – Rifiuti di metalli ferrosi (160,00 mq);**
- **Area 3 - Conferimento, Selezione e Cernita rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi (190,00 mq);**
- **Area T1 - Trattamento [R4] – Rifiuti di metalli (400,00 mq);**

- **Area 8** - Conferimento e Stoccaggio (R13) - Rifiuti di carta, cartone e imballaggi (**mq 90,00**);
- **Area 4** - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti di plastica e gomma (**45,00 mq**);
- **Area 5** - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti di cavi e apparecchiature elettriche ed elettroniche (**45,00 mq**);
- **Area 6** – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti di plastica e gomma (**120,00 mq**);
- **Area 7** – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti di cavi e apparecchiature elettriche ed elettroniche (**120,00 mq**);
- **Area 9** – Conferimento e Stoccaggio (R13) – Rifiuti di legno, sughero e imballaggi di legno (**mq 49,20**);
- **Area 12** - Conferimento, Selezione e Cernita - Rifiuti ingombranti (**28,00 mq**);
- **Area 13** – Stoccaggio e Messa in Riserva (R13) - Rifiuti ingombranti (**28,00 mq**);
- **Area di emergenza stoccaggio rifiuti non conformi (30,25 mq).**

Come si evince, le modifiche di alcune aree esterne ed interne non andrà a stravolgere né l'organizzazione generale dell'attività già autorizzata, né comporterà incrementi significativi delle aree adibite allo stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti.

4.2 TABELLA RIEPILOGATIVA MODIFICATA DEI RIFIUTI, DELLE PRESUNTE QUANTITA' STOCCATE E TRATTATE ANNUALI E GIORNALIERE, DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER OGNI SINGOLO CODICE C.E.R.

Di seguito è riportato **l'elenco riepilogativo modificato** dei rifiuti ed i relativi codici C.E.R. (come da D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) che la società "N.M.C. Ecosider S.R.L." **intende** gestire nel proprio impianto **a seguito di variante**, nonché le varie operazioni di recupero e relativi quantitativi **in caso di presenza di tutti i codici CER**.

Le operazioni di trattamento sono riferite alle categorie di recupero e smaltimento elencate negli Allegati B e C del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Codice CER	Descrizione	Operazioni di recupero	Quantità massima stoccabile istantanea	Capacità produttiva			
			ton	ton/giorno	ton/anno	m ³ /giorno	m ³ /anno
[02.01.04]	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12	1,000	1,000	300	0,990	297
[03.01.01]	Scarti di corteccia e sughero	R13-R12	2,000	2,000	600	8,000	2.400
[03.01.05]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce [03.01.04*]	R13-R12	1,000	1,000	300	4,000	1.200
[07.02.13]	Rifiuti plastici	R13-R12	2,000	2,000	600	2,105	632
[08.03.18]	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce [08.01.17*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[12.01.01]	Limatura, scaglie e polveri di metalli ferrosi	R13-R12-R4	7,500	2,500	750	0,321	96
[12.01.02]	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.03]	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.04]	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4	3,000	1,000	300	0,128	38
[12.01.05]	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[12.01.99]	Rifiuti non specificati altrimenti (Cascami di lavorazione materiali ferrosi)	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,286	86
[15.01.01]	Imballaggi di carta e cartone	R13-R12	10,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[15.01.02]	Imballaggi in plastica	R13-R12	5,000	5,000	1.500	5,263	1.579
[15.01.03]	Imballaggi in legno	R13-R12	8,000	8,000	2.400	8,889	2.667

[15.01.04]	Imballaggi metallici	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,128	38
[15.01.05]	Imballaggi in materiali compositi	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[15.01.06]	Imballaggi in materiali misti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	15,000	4.500
[15.01.07]	Imballaggi in vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.03]	Pneumatici fuori uso	R13-R12	5,000	5,000	1.500	31,250	9.375
[16.01.06]	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (si riferisce esclusivamente alla parte metallica del veicolo)	R13-R12-R4	36,000	4,000	1.200	0,513	154
[16.01.16]	Serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,128	38
[16.01.17]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	45,000	6,000	1.800	0,769	231
[16.01.18]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	45,000	2,000	600	0,282	85
[16.01.19]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[16.01.20]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[16.01.22]	Componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4	20,000	1,500	450	0,192	58
[16.02.14]	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da [16.02.09*] a [16.02.13*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.02.16]	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce [16.02.15*]	R13-R12	7,000	7,000	2.100	7,000	2.100
[16.03.06]	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce [16.03.05*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[17.02.01]	Legno	R13-R12	2,000	2,000	600	2,222	667
[17.02.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[17.02.03]	Plastica	R13-R12	4,000	4,000	1.200	4,211	1.263
[17.04.01]	Rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4	20,000	1,000	300	0,118	35
[17.04.02]	Alluminio	R13-R12-R4	35,000	2,000	600	0,741	222
[17.04.03]	Piombo	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,017	5
[17.04.04]	Zinco	R13-R12-R4	4,000	0,200	60	0,029	9
[17.04.05]	Ferro e acciaio	R13-R12-R4	70,000	35,000	10.500	4,487	1.346
[17.04.06]	Stagno	R13-R12-R4	5,000	0,300	90	0,038	12
[17.04.07]	Metalli misti	R13-R12-R4	20,000	6,000	1.800	0,845	254
[17.04.11]	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce [17.04.10*]	R13-R12	4,000	4,000	1.200	0,471	141
[17.06.04]	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce [17.06.01*] e [17.06.03*]	R13-R12	5,000	5,000	1.500	3,538	1.062
[19.10.02]	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	0,300	90	0,060	18
[19.12.01]	Carta e cartone	R13-R12	5,000	0,500	150	0,500	150

[19.12.02]	Metalli ferrosi	R13-R12-R4	15,000	2,000	600	0,256	77
[19.12.03]	Metalli non ferrosi	R13-R12-R4	30,000	1,000	300	0,141	42
[19.12.04]	Plastica e gomma	R13-R12	4,000	4,000	1.200	2,000	600
[19.12.05]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[19.12.07]	Legno diverso da quello di cui alla voce [19.12.06*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.01]	Carta e cartone	R13-R12	8,000	4,000	1.200	4,000	1.200
[20.01.02]	Vetro	R13-R12	3,000	3,000	900	1,200	360
[20.01.36]	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci [20.01.21*]; [20.01.23*] e [20.01.35*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,000	300
[20.01.38]	Legno diverso da quello di cui alla voce [20.01.37*]	R13-R12	1,000	1,000	300	1,111	333
[20.01.39]	Plastica	R13-R12	1,000	1,000	300	1,053	316
[20.01.40]	Metallo	R13-R12-R4	15,000	1,000	300	0,141	42
[20.03.01]	Rifiuti urbani non differenziati	R13-R12	2,500	2,500	750	2,500	750
[20.03.07]	Rifiuti ingombranti	R13-R12	15,000	15,000	4.500	25,000	7.500
	Totale		600 t	200 (t/g)	60.000 (t/anno)	169 (m³/g)	50.806 (m³/anno)

Le modifiche previste avverranno lasciando inalterata la potenzialità massima di trattamento autorizzata pari a 200 t/g e 60.000 t/anno e la quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente pari a 600 t; non si avranno pertanto variazioni delle suddette capacità già autorizzate.

Per le operazioni di trattamento e recupero in R4 dei rifiuti metallici la potenzialità massima di trattamento giornaliera sarà sempre pari a 72 tonn/giorno e comunque non superiore alle 75 tonn/giorno.

5 LINEE GUIDA REGIONALI CONTENENTI LE PRESCRIZIONI ANTINCENDIO DI CUI ALLA D.G.R.C. N. 223 DEL 20/05/2019

Ferme restando le prescrizioni imposte dai Comandi Provinciali VV.F. nell'ambito dei procedimenti ex artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, le prescrizioni previste dalla disciplina di settore di ogni singola autorizzazione ambientale abilitante alla gestione impianti rifiuti (in particolare sul rispetto dei quantitativi autorizzati e della tempistica e modalità di stoccaggio e gestione) e quelle previste dalla disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008, richiamata la circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21.01.2019 che annulla e sostituisce la precedente n. 4064 del 15 marzo 2018, le **Linee Guida di cui alla D.G.R.C. n. 223 del 20/05/2019** individuano ulteriori prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti.

Nel successivo paragrafo sono descritte e riportate tali ulteriori prescrizioni e gli accorgimenti tecnico-funzionali e gestionali previsti dalla società "NMC Ecosider S.r.l." necessari a garantire la conformità dell'impianto a quanto previsto dalle suddette Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 223/19 e, in particolar modo, agli elementi previsti al **Punto 6** delle citate Linee Guida, con descrizione delle eventuali conseguenti modifiche nel layout dell'impianto, oggetto della presente richiesta di Variante Non Sostanziale.

6 DESCRIZIONE DEGLI ACCORGIMENTI TECNICO - FUNZIONALI E GESTIONALI PREVISTI E NECESSARI A GARANTIRE LA CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A QUANTO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA REGIONALI CUI ALLA D.G.R.C. N. 223 DEL 20/05/2019

“Impiegare personale adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio. In particolare il responsabile e gli addetti antincendio dovranno essere addestrati in modo specifico ed il relativo corso per addetto antincendio “in attività a rischio incendio elevato” dovrà avere la durata massima prevista, con attività teoriche e pratiche, in conformità al DM 10.03.1998 e ss.mm.ii., per intervenire sul principio d’incendio, ed allertare prontamente i VV.F.”

La società provvederà a formare adeguatamente l’attuale responsabile e gli attuali addetti al servizio antincendio per attività a **“rischio incendio elevato”** in conformità al D.M. 10.03.1998 e ss.mm.ii.

“Prevedere l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo, nel rispetto ed in conformità alle procedure previste dallo Statuto dei Lavoratori. In particolare implementare un programma integrato di security 24 ore su 24, che comprenda il controllo perimetrale del sito, con sistemi antintrusione, la verifica degli accessi carrai perimetrali, mediante l’uso di tecnologie di controllo e identificazione dedicata, l’installazione di sistemi di videosorveglianza ad alta risoluzione implementato da software di gestione e di analisi video. Implementare altresì per le aree dedicate allo stoccaggio e per quelle più esposte al rischio antincendio, sistemi di rilevazione precoce basati sulla tecnologia termografica, con monitoraggio in tempo reale e continuo su monitor remoto, e con impostazione di una temperatura alla quale viene attivato il sistema di allarme”.

L’impianto è già dotato di un sistema di videosorveglianza attivo 24 ore su 24 costituito da telecamere esterne collocate sul perimetro dell’impianto e del capannone, collegate ad un monitor interno e agli smartphone del legale rappresentate e soci, per l’analisi video, il tutto realizzato in conformità alle norme vigenti.

Inoltre, la società si avvale di un servizio di vigilanza notturno.

Si rimanda alla **TAV. 4 – Planimetria dell'impianto con ubicazione sistema di videosorveglianza** allegata.

La società **ha provveduto** all'installazione di **n. 3 termocamere** a copertura delle aree più esposte al rischio incendio ovvero, in particolare:

- esternamente:
 - **Area 6 – Stoccaggio e Messa in Riserva [R13] rifiuti di plastica e gomma;**
 - **Area 4 – Conferimento, Selezione e Cernita rifiuti di plastica e gomma;**
 - **Area 13 – Stoccaggio e Messa in Riserva [R13] rifiuti ingombranti;**
 - **Area 12 – Conferimento, Selezione e Cernita rifiuti ingombranti;**
 - **Area 8 – Conferimento e Stoccaggio [R13] rifiuti di carta, cartone e imballaggi;**

- internamente al capannone

con monitoraggio in tempo reale e continuo aventi le seguenti caratteristiche:

- l'angolo di visualizzazione orizzontale della termocamera è di 87° per il sensore HD e di 50° per il sensore termico;
- l'angolo di visualizzazione verticale della termocamera è di 46° per il sensore HD e di 37° per il sensore termico;
- risoluzione 320x240 pixel termico;
- video H.265/4 a 25 frame;
- portata distanza circa 50-60 mt;
- rilevamento allarme temperatura da -20° a 150°;
- notifiche video push su app, e-mail, ecc.

Allo scopo di garantire la copertura anche della seguente area esterna:

- **Area 9 – Conferimento e Stoccaggio [R13] rifiuti di legno, sughero, imballaggi di legno;**

si prevede l'installazione di un'ulteriore termocamera aventi le medesime caratteristiche di quelle già installate.

Per la loro ubicazione si rimanda alla **TAV. 5 – Planimetria generale dell'impianto con ubicazione termocamere** allegata.

“Adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi d'opera, e degli impianti tecnologici, nonché degli impianti di protezione antincendio”

La società già provvede e provvederà anche in futuro ad effettuare con cadenza periodica e regolare, adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi e attrezzature impiegate, degli impianti tecnologici e di protezione antincendio.

Tutte le attrezzature e macchinari presenti sono mantenute e verificate secondo quanto riportato nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione.

“Differenziare le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti per categorie omogenee, in relazione alla diversa natura delle sostanze pericolose eventualmente presenti, nel rispetto della disciplina di settore e delle ulteriori prescrizioni autorizzative. I rifiuti infiammabili siano stoccati in conformità alle singole discipline specifiche. La compartimentazione delle aree di stoccaggio rifiuti, sia coperte che scoperte, dovrà avvenire mediante sistemi di protezione passiva, quali ad esempio murature, new jersey in cemento armato ed altri materiali efficaci, con base non inferiore a cm. 20 ed un'altezza minima di mt. 2 e comunque superiore al cumulo dei rifiuti, tali da assicurare il confinamento dell'incendio. Le aree di stoccaggio in area coperta non potranno contenere rifiuti superiori a 2.000 metri cubi, ed in area scoperta a 3.000 metri cubi. Tra le diverse aree di stoccaggio, devono essere previste corsie e /o corridoi con funzione di fasce tagliafuoco, con ampiezza minima di mt. 3,5 (m. 5 per il deposito di rifiuto imballato) e comunque sufficienti per consentire l'intervento dei mezzi dei VV. F. e l'accessibilità su tre lati”.

Le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti risultano già differenziate per categorie omogenee; in particolare, i rifiuti sono stoccati in cumuli o cassoni, sia esternamente che internamente al capannone, in base alla tipologia di rifiuto, in conformità alle normative di settore.

Il quantitativo di rifiuti stoccati in area scoperta non supera i 3.000 mc, in area coperta non supera i 2.000 mc.

Attualmente, le diverse aree di stoccaggio **esterne** di rifiuti risultano già compartimentate mediante new jersey in cemento aventi altezza non inferiore a **2,00 mt**; si **prevede**, inoltre, esternamente, a seguito di variante, tra l'**Area 8 – Conferimento e stoccaggio [R13] rifiuti di carta, cartone e imballaggi** e l'**Area 9 – Conferimento e Stoccaggio [R13] rifiuti di legno, sughero, imballaggi di legno** la predisposizione di una corsia della larghezza di **3,5 mt** al fine di migliorare, in caso di incendio, l'accessibilità dei mezzi.

Si ritiene che, tra le rimanenti aree di stoccaggio, le corsie e la viabilità esistenti siano già adeguate e sufficienti, in caso di eventuali incendi, sia ad assolvere ad una funzione di fasce tagliafuoco, sia a consentire l'intervento dei mezzi di spegnimento e l'accesso alle diverse aree.

Si rimanda alla **TAV. 2 – Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di Variante non Sostanziale)** allegata.

“Per evitare eventuali fenomeni di autocombustione garantire un'adeguata ventilazione degli ambienti, con impianti di aspirazione e trattamento dell'aria (con evacuatori di fumo e calore commisurati al volume dei fumi previsti per il carico di incendio – 4 mq di luce per ogni campata), evitare stoccaggio di rifiuti combustibili in ambienti molto caldi, o in prossimità di impianti o attrezzature che producono calore, avendo cura che detti rifiuti siano adeguatamente compattati, e mantenuti entro livelli di temperatura e umidità appropriati per il relativo processo”.

Alla luce delle caratteristiche dei rifiuti presenti nell'impianto e della loro natura merceologica, è **da escludersi** la possibilità di fenomeni di autocombustione.

“Le attrezzature che producono calore debbono essere opportunamente mantenute e verificate secondo quanto riportato nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione”.

Nell'impianto non è previsto l'impiego di attrezzature che producono calore.

Tutte le attrezzature e macchinari presenti sono mantenute e verificate secondo quanto riportato nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione.

“Le operazioni a caldo nell’area dell’impianto, ove necessarie, debbono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile Tecnico dell’Impianto di cui all’art. 212 comma 15 del D.lgs. 152/06, e l’accesso all’impianto da parte di addetti esterni, va regolamentata da una specifica procedura interna di cui al D. Lgs. 81/2008”.

Nell’area dell’impianto non sono previste operazioni a caldo.

L’accesso all’impianto da parte di addetti esterni sarà regolamentato da una specifica procedura interna ai sensi del D.Lgs. 81/08.

“Prevedere la corretta progettazione ed installazione di impianto elettrico antideflagrante per ambienti ATEX con relativa manutenzione periodica secondo quanto riportato dalla normativa vigente e nei rispettivi manuali d’uso e manutenzione”.

L’impianto elettrico esistente è stato realizzato in conformità alle norme vigenti; non si prevede, alla luce delle caratteristiche e della tipologia dell’impianto e degli ambienti esistenti, l’installazione di un impianto elettrico antideflagrante.

“Prevedere impianto di illuminazione, anche di sicurezza, interna ed esterna, realizzato in conformità alle norme vigenti”.

L’impianto è già dotato di un impianto di illuminazione esterna ed interna, e di sicurezza interno, il tutto realizzato in conformità alle norme vigenti.

“La superficie utile per lo stoccaggio deve essere organizzata in sub-aree (compartimenti di stoccaggio) distanziate in modo adeguato, come sopra descritto e con ulteriore specifica valutazione in sede autorizzativa per lo stoccaggio di rifiuti o materiale imballato (indicando il numero massimo per ogni singola area di stoccaggio e l'altezza massima), sia al coperto che allo scoperto al fine di assicurare un'adeguata fascia di rispetto antifuoco. In ogni caso, la superficie di stoccaggio non può essere superiore all'80% della superficie a disposizione, sia scoperta che coperta. Si richiamano, al riguardo, le prescrizioni di cui alle Parti Sesta e Settima dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019; le autorizzazioni dovranno individuare i termini temporali massimi per le operazioni di stoccaggio e la capacità di stoccaggio istantanea”.

La superficie utile per lo stoccaggio è già organizzata in aree (coperte e scoperte) distinte per tipologia di rifiuto; si ritiene che tali aree siano adeguatamente distanziate e accessibili in caso di incendio.

Inoltre, tali superfici utili per lo stoccaggio sono organizzate (così come da progetto approvato) in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R.C. n.8/2019 e secondo le prescrizioni di cui alle Parti VI e VII dell'Allegato 1.

“Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, devono inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate nel caso siano contaminate o gestite come rifiuti”.

Non è previsto lo stoccaggio di rifiuti pericolosi.

Le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti saranno adeguatamente contrassegnate a mezzo di cartelli informativi al fine di descrivere la natura e la pericolosità dei rifiuti stoccati; saranno altresì predisposti cartelli informativi riportanti le norme di comportamento degli addetti alle operazioni di stoccaggio.

Le **acque di dilavamento del piazzale** sono prodotte dalle acque meteoriche che dilavano le superfici scoperte. Tale tipologia di acque reflue, a seguito di precipitazioni, raccoglie tutte le sostanze inquinanti presenti sulla superficie del piazzale derivanti dallo stoccaggio dei rifiuti e

dal transito degli automezzi. L'intero impianto della società in oggetto è dotato di un sistema di raccolta lineare del tipo a canalette grigliate che mediante opportune pendenze del massetto delle superfici scoperte consente l'allontanamento delle acque meteoriche dal piazzale.

Tali acque, per la tipologia di attività svolta sul piazzale scoperto dalla società, sono da considerarsi, secondo il Regolamento ASI Autorizzazione allo scarico in fognatura consortile approvato con Delibera del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014, acque di scarico, in particolare *Acque Meteoriche di Dilavamento Contaminate (AMDC)*.

Tale acque sono suddivise in *acque di dilavamento di prima pioggia* e *acque di dilavamento di seconda pioggia*.

Le acque meteoriche di dilavamento di **prima pioggia** sono convogliate mediante tubazione sottotraccia in PVC da 200-300 mm all'impianto di trattamento di prima pioggia (accumulo, sedimentazione, disoleazione e filtrazione a carboni attivi), prima di essere scaricate nella *fognatura consortile acque nere* secondo quanto previsto dal Regolamento consortile.

Le acque meteoriche di dilavamento di **seconda pioggia**, invece, by-passano l'impianto di trattamento acque di prima pioggia, ma sono inviate anch'esse ad un impianto di trattamento del tipo in continuo con **filtrazione a coalescenza** al fine di garantire il rispetto dei limiti per corpo idrico superficiale, considerando che tali acque sono scaricate nella *fognatura consortile acque bianche*.

"Il lay-out dell'impianto deve essere ben visibile e riportato in più punti del sito".

La società provvederà a posizione il layout dell'impianto in più punti e in maniera ben visibile.

"Prevedere area per il deposito dei rifiuti fermentescibili adeguatamente attrezzata al controllo della temperatura degli stessi (ad esempio ambiente ombreggiato evitando l'uso dei teli, umidificazione e rivoltamenti della massa dei rifiuti)".

Nell'impianto non è previsto lo stoccaggio di rifiuti fermentescibili.

“Prevedere apposita vasca dedicata di raccolta delle acque di spegnimento di eventuali incendi, debitamente dimensionata in ragione dell’estensione dell’impianto; ovvero, per gli impianti già esistenti, in caso di impossibilità tecnica, adeguamento in ampliamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche per la seguente finalità”

Il sistema esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di **prima pioggia** è dotato, tra l’altro, di una **vasca di accumulo e rilancio di 30 mc**, mentre le acque meteoriche di dilavamento di **seconda pioggia**, che by-passano l’impianto di trattamento acque di prima pioggia, sono inviate ad un impianto di trattamento del tipo in continuo con **filtrazione a coalescenza** provvisto di una vasca di circa **45 mc**.

Si ritiene, pertanto, che in caso di eventuali incendi, le acque di spegnimento possano essere raccolte in tali vasche già esistenti.

In particolare, in caso di eventuali incendi, al fine di evitare il deflusso delle acque di spegnimento così raccolte, in fognatura, si provvederà tempestivamente, relativamente alla **vasca di accumulo e rilancio di 30 mc** dell’impianto di prima pioggia, a **disattivare la pompa sommersa** di rilancio ai filtri a carboni attivi, mentre per la vasca a servizio del trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di **seconda pioggia**, si provvederà, **mediante tappo previsto nel pozzetto in uscita da tale vasca, ad interrompere ogni collegamento con la fognatura**.

Successivamente le vasche saranno svuotate e l’acqua di spegnimento così raccolta sarà smaltita da ditte autorizzate dall’Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

“Prevedere un’area di emergenza dotata degli opportuni presidi di sicurezza, destinata all’eventuale stoccaggio di rifiuti non conformi all’omologa di accettazione, risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all’atto del prelievo o dell’accettazione in impianto”.

Sul piazzale esterno, sarà predisposta un’apposita area di emergenza destinata allo stoccaggio di tali rifiuti (**Area di emergenza stoccaggio rifiuti non conformi – 30,25 mq**).

“La viabilità e la relativa segnaletica all’interno dell’impianto sia adeguatamente mantenuta, e la circolazione opportunamente regolamentata”.

Per consentire un’adeguata movimentazione e circolazione all’interno dell’impianto e un facile accesso in tutti i punti del sito, sarà garantita e mantenuta adeguata viabilità e segnaletica.

“Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio siano sempre mantenuti sgombri, in modo tale da agevolare le movimentazioni”.

Si provvederà a mantenere sempre sgombri gli accessi alle aree di stoccaggio, al fine di agevolare le movimentazioni durante le fasi lavorative.

“Qualora si verifichi un incidente, ovvero un incendio, debbono essere avviate con la massima sollecitudine tutte le attività previste nel piano emergenza interna appositamente redatto e aggiornato periodicamente in applicazione dell’art. 26 bis D.L. n. 113 del 4 ottobre 2018 convertito con modificazioni dalla L. 132 del 1° dicembre 2018; si richiama altresì a tutti i gestori l’obbligo di trasmettere al Prefetto competente per territorio le necessarie informazioni per l’elaborazione del Piano di emergenza esterna agli impianti”.

In caso di incidenti, e, in particolar modo, di incendi, saranno avviate tempestivamente tutte le attività e procedure previste nel Piano di Emergenza Interno redatto dalla società

“Implementare le procedure, ad avvio esercizio, di cui all’art. 4 del D.P.R. 151/2011”.

A progetto di Variante Non Sostanziale approvato, si provvederà ad ottemperare a quanto previsto dall’art. 4 del D.P.R. 151/2011.

7 CONCLUSIONI

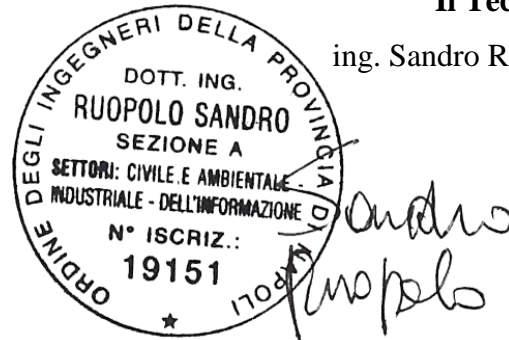
In conclusione, di può affermare che la **Variante Non Sostanziale** prevista e descritta manterrà inalterate le potenzialità dell'impianto, il ciclo lavorativo ed i quantitativi già autorizzati, in quanto non si incrementano significativamente strutture e/o superfici e/o capacità produttiva dell'impianto già autorizzato con **D.D. N° 67 del 14.12.2015, successivo D.D. N° 44 del 15.09.2017 di Variante Sostanziale e successivo D.D. N° 137 del 10.11.2020 di Variante non Sostanziale per adeguamento alle Linee Guida antincendio di cui alla D.G.R. 223/2019** e/o le fasi di gestione dei rifiuti.

Pertanto, si ritiene che l'impianto sia idoneo a recepire la predetta **Variante non sostanziale** descritta nella presente relazione.

Pagani (Sa) lì, 25/03/2022

Il Tecnico

ing. Sandro Ruopolo



ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.).

Il sottoscritto **ing. Sandro Ruopolo**, nato a Torre Annunziata (NA) il 31.08.1977 e residente nel comune di Pompei (Na) in Via Lepanto Trav. Campo Sport. 17, con studio in Pagani (Sa), alla Via B. Mangino, 60, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. Di Napoli al n. 19151, avvalendosi della facoltà prevista dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la propria responsabilità,

ASSEVERA

quanto sopra relazionato.

Si allega:

- Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Pagani (Sa) lì 25.03.2022

Il Dichiarante



Cognome..... RUOPOLO
 Nome..... SANDRO
 nato il..... 31/08/1977
 (atto n..... 681 P..... 1. S..... A.....)
 a..... TORRE ANNUNZIATA NA.....)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... POMPEI (NA)
 Via..... TRAV CAMPO SPORTIVO N.17
 Stato civile..... DI STATO LIBERO
 Professione..... INGEGNERE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 1.75
 Capelli..... CAST.
 Occhi..... CAST.
 Segni particolari.....



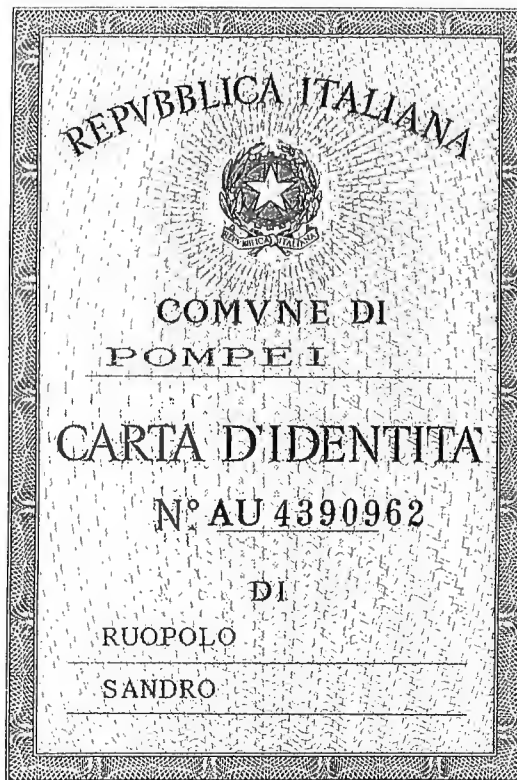
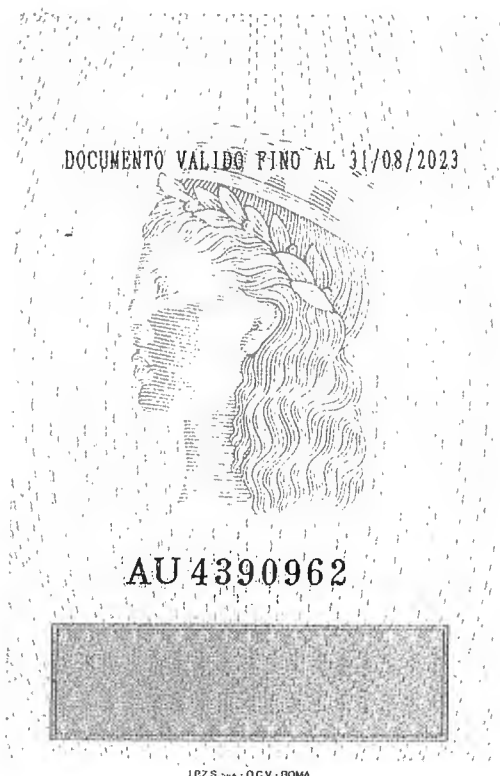
Firma del titolare *Sandro Ruopolo*
 POMPEI li 20/05/2013

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

Dir. Car 5.50

Ufficio di Anagrafe
 S. Maria Maddalena
 L. Luatola



COMUNE DI FLUMERI

PROVINCIA DI AVELLINO

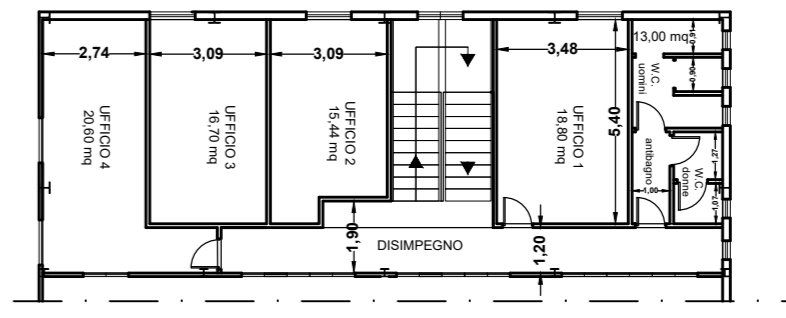
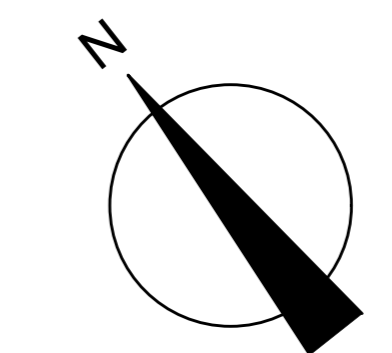
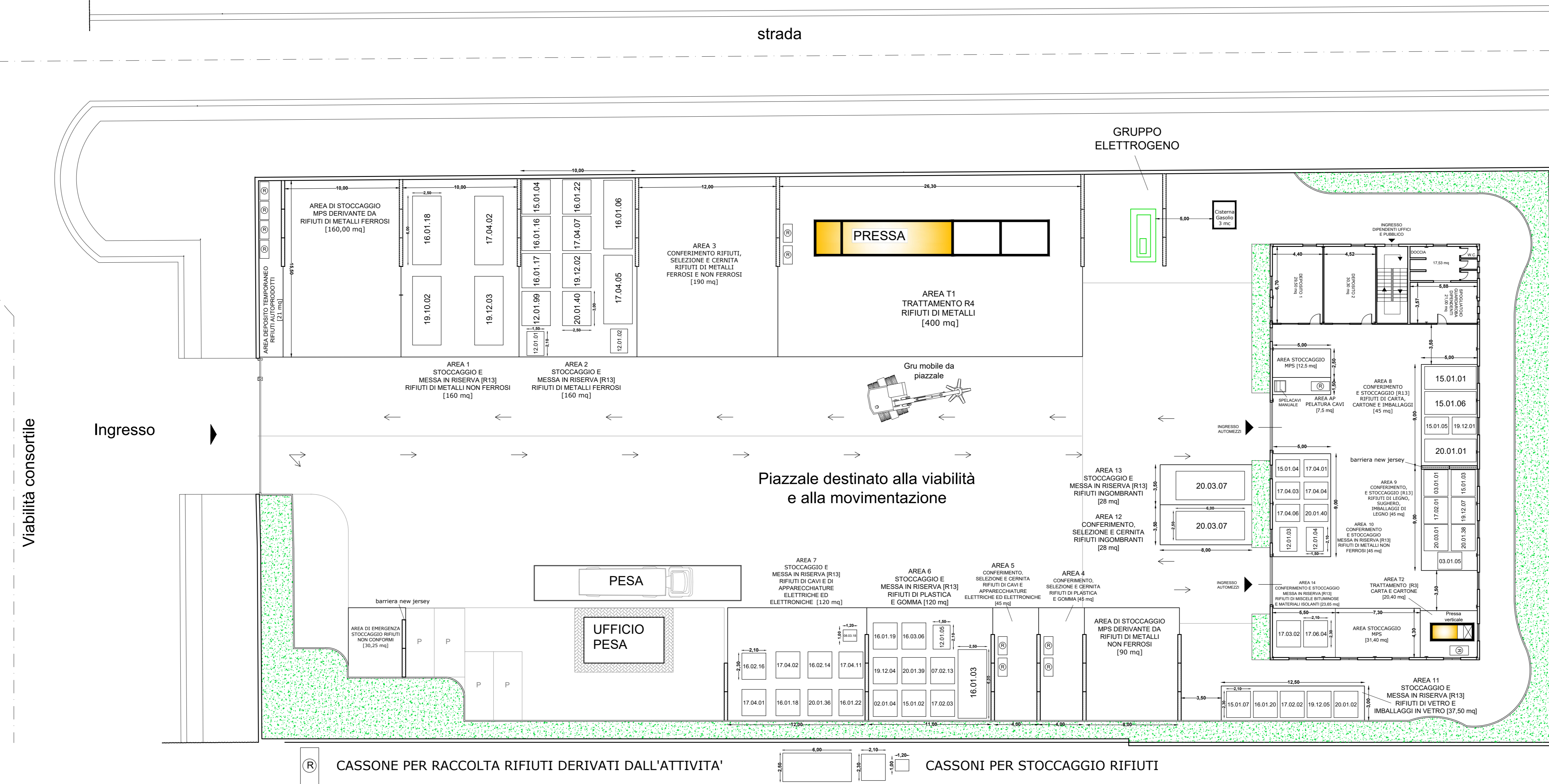
Oggetto:
VARIANTE NON SOSTANZIALE
 DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI FLUMERI (AV)
 - AREA ASI "VALLE UFITA"
 CON PROGETTO DI ADEGUAMENTO
 ALLE LINEE GUIDA REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. N. 223/2019

-ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.G.R.C. 8/2019; D.G.R.C. 223/2019 -

TAVOLA 1: Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di Fatto autorizzato) scala 1:200

Il Committente: DITTA: "NMC Ecosider S.r.l." Pagani (Sa), 25/03/2022	Consulenza: S.I.A. CONSULTING s.a.s. III Trav. De Gasperi, 2 84016 - PAGANI (SA)	Progettazione e Redazione: STUDIO TECNICO ING. SANDRO RUOPOLO VIA S. MANGINO, 50 84016 PAGANI (SA) TEL. 081/954367 - 320. INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO DOTT. ING. SANDRO RUOPOLO SEZIONE A LE ATTIVITA' PROFESSIONALI SONO STATE ASSUNTE NEL GIORNO 19/12/2022
--	--	---

PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON LAYOUT DI LAVORAZIONE (STATO DI FATTO AUTORIZZATO CON D.D. 137 DEL 10.II.2020)



PIANTA CAPANNONE - P.P. (SOPPALCO)

Legenda:

AREA	Rifiuti	CER	Quantità massima stoccabile istantanea ton	Capacità produttiva	
				ton/giorno	ton/anno
AREA 1 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli non ferrosi	160118	40.000	2.000	600
		170402	30.000	2.000	600
		191002	30.000	2.000	600
		191203	30.000	1.000	300
		120102	3.000	1.000	300
AREA 2 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli ferrosi	120101	7.500	2.500	750
		120199	15.000	2.000	600
		160106	36.000	4.000	1.200
		160116	20.000	1.000	300
		160117	45.000	6.000	1.800
		160122	15.000	1.500	450
		150104	10.000	1.000	300
		170405	35.000	35.000	10.500
		170407	20.000	6.000	1.800
		191202	15.000	2.000	600
AREA 3 Conferimento rifiuti, selezione e cernita	Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi	200140	15.000	1.000	300
		170402			
		191002			
		191203			
		120102			
		120101			
		120199			
		160106			
		160116			
		160117			
AREA T1 Trattamento R4	Metalli	020104	1.000	1.000	300
		150102	5.000	5.000	1.500
		170203	4.000	4.000	1.200
		191204	4.000	4.000	1.200
		200139	1.000	1.000	300
		070213	2.000	2.000	600
		120105	1.000	1.000	300
		160119	4.000	4.000	1.200
		160306	1.000	1.000	300
		160103	5.000	5.000	1.500
AREA 4 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di plastica e gomma	160216	7.000	7.000	2.100
		170402	5.000	2.000	600
		170411	4.000	4.000	1.200
		160118	5.000	2.000	600
		160122	5.000	1.500	450
		170401	15.000	1.000	300
		160214	7.000	7.000	2.100
		200136	1.000	1.000	300
		150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
AREA 5 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di cavi e di apparecchiature elettriche ed elettroniche	150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
		200301	2.500	2.500	750
		200138	1.000	1.000	300
AREA 6 Stoccaggio R13	Rifiuti di carta, cartone e imballaggi	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 7 Stoccaggio R13	Rifiuti di legno, sughero e imballaggi di legno	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 8 Conferimento e stoccaggio R13	Rifiuti di carta, cartone e imballaggi	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 9 Conferimento e stoccaggio R13	Rifiuti di legno, sughero e imballaggi di legno	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 10 Conferimento e stoccaggio R13	Rifiuti di metalli non ferrosi	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 11 Conferimento e stoccaggio R13	Rifiuti di vetro e imballaggi in vetro	150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
		191207	1.000	1.000	300
AREA 12 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti ingombranti	200307	15.000	15.000	4.500
		150101	10.000	7.000	2.100
		150105	1.000	1.000	300
		150106	15.000	15.000	4.500
		191201	5.000	0.500	150
		200101	8.000	4.000	1.200
		030101	2.000	2.000	600
		030105	1.000	1.000	300
		150103	8.000	8.000	2.400
		200101	8.000	4.000	1.200
AREA 13 Stoccaggio R13	Rifiuti di miscela bituminosa e materiali isolanti	170302	3.000	3.000	900
		170604	2.000	2.000	600
		160118	40.000	2.000	600
		170402	30.000	2.000	600
		191002	30.000	2.000	600
		191203	30.000	1.000	300
		120102	3.000	1.000	300
		120101	7.500	2.500	750
		120199	15.000	2.000	600
		160106	36.000	4.000	1.200
AREA AP: Pelature cavi	Rifiuti di miscela bituminosa e materiali isolanti	170302	3.000	3.000	900
		170604	2.000	2.000	600
		160118	40.000	2.000	600
		170402	30.000	2.000	600
		191002	30.000	2.000	600
		191203	30.000	1.000	300
		120102	3.000	1.000	300
		120101	7.500	2.500	750
		120199	15.000	2.000	600
		160106	36.000	4.000	1.200

Ⓡ CASSONE PER RACCOLTA RIFIUTI DERIVATI DALL'ATTIVITA'

Ⓡ CASSONI PER STOCCAGGIO RIFIUTI

COMUNE DI FLUMERI

PROVINCIA DI AVELLINO

Oggetto:

VARIANTE NON SOSTANZIALE
DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI FLUMERI (AV)
- AREA ASI "VALLE UFITA"-
CON PROGETTO DI ADEGUAMENTO
ALLE LINEE GUIDA REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. N. 223/2019

-ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.G.R.C. 8/2019; D.G.R.C. 223/2019 -

TAVOLA 2: Planimetria dell'impianto con layout di lavorazione (Stato di Variante Non Sostanziale) scala 1:200

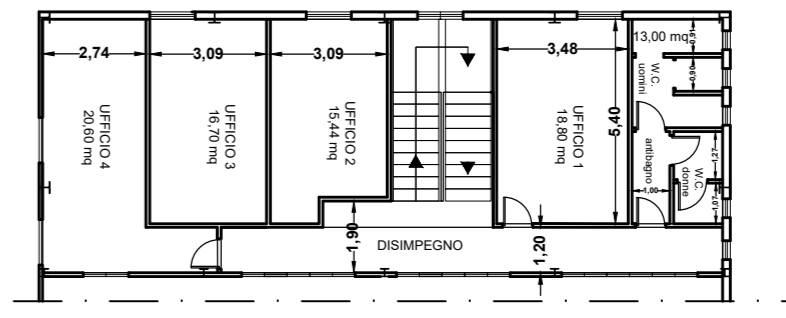
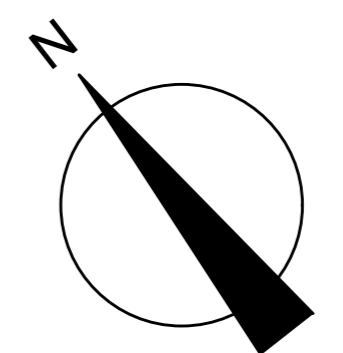
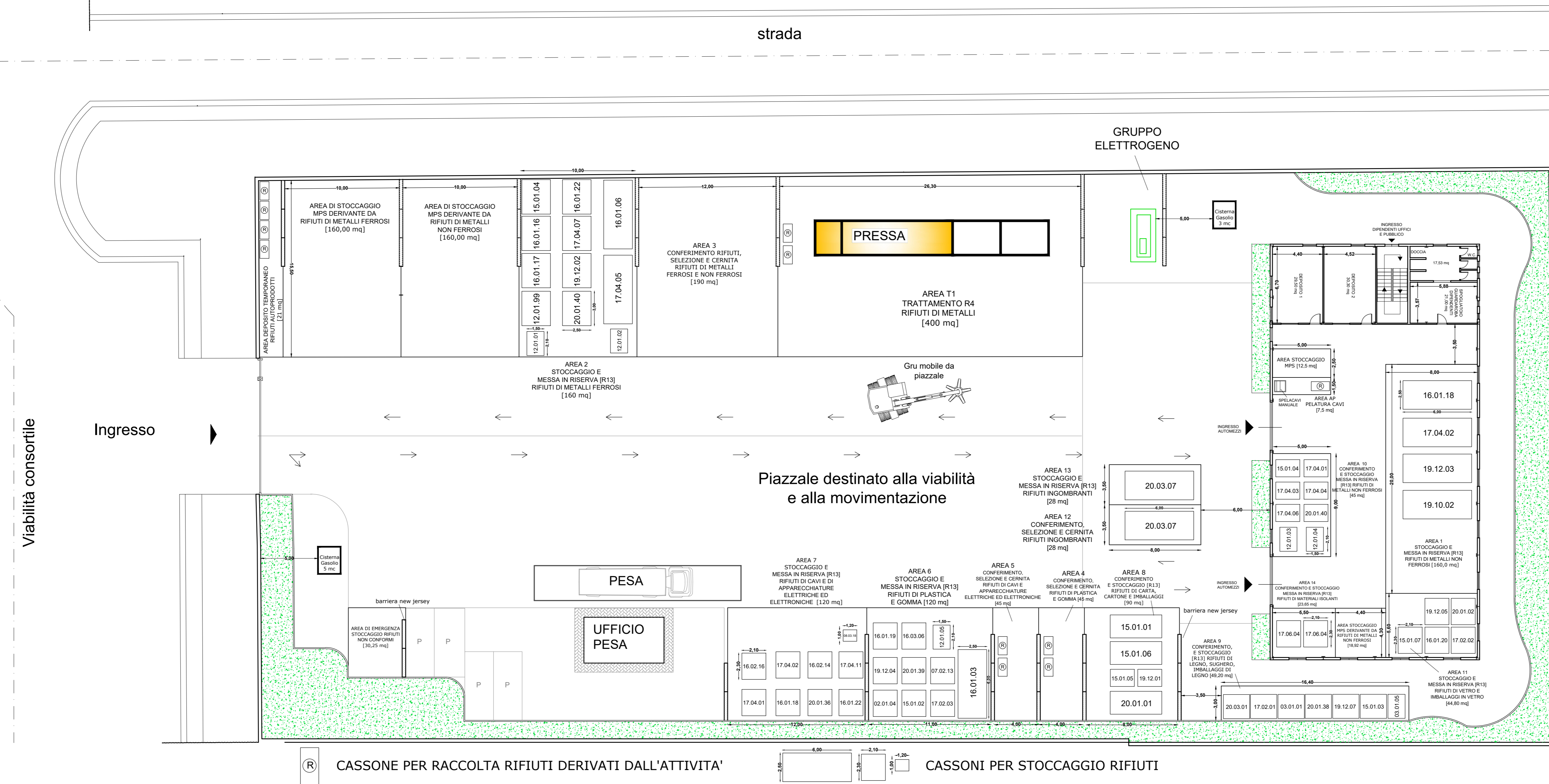
Il Committente: Consulenza: Progettazione e Redazione

DITTA: "NMC Ecosider S.r.l." S.I.A. CONSULTING s.a.s. STUDIO TECNICO ING. SANDRO RUOPOLO

VIA S. MANGINO, 20 III Triv. De Gasperi, 2 VIA S. MANGINO, 50 84016 PAGANI (SA) VIA S. MANGINO, 50 84016 PAGANI (SA) TEL. 081/954367 - 320.111.111

Pagani (Sa), 25/03/2022

PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON LAYOUT DI LAVORAZIONE (STATO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE)



PIANTA CAPANNONE - P.P. (SOPPALCO)

Legenda:

AREA	Rifiuti	CER	Quantità massima stoccabile		Capacità produttiva			
			ton	ton/giorno	ton/anno	ton/anno		
AREA 1 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli non ferrosi	160118	40.000	2.000	600			
		170402	30.000	2.000	600			
		191002	30.000	0.300	90			
		191202	30.000	1.000	300			
		120102	3.000	1.000	300			
		120101	7.500	2.500	750			
		120199	15.000	2.000	600			
		160108	36.000	4.000	1.200			
		160116	20.000	1.000	300			
		160117	45.000	6.000	1.800			
AREA 2 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli ferrosi	160122	15.000	1.500	450			
		150104	10.000	1.000	300			
		170405	70.000	35.000	10.500			
		170407	20.000	6.000	1.800			
		191202	15.000	2.000	600			
		200140	15.000	1.000	300			
		160118						
		170402						
		191002						
		191202						
AREA 3 Conferimento rifiuti, selezione e cernita	Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi	160108		Come sopra	Come sopra	Come sopra		
		160116						
		160117						
		160122						
		150104						
		170405						
		170407						
		191202						
		200140						
		200140						
AREA T1 Trattamento R4	Metalli	020104	1.000	1.000	300			
		150102	5.000	5.000	1.500			
		170203	4.000	4.000	1.200			
		191204	4.000	4.000	1.200			
		200138	1.000	1.000	300			
		070213	2.000	2.000	600			
		120105	1.000	1.000	300			
		160119	4.000	4.000	1.200			
		160306	1.000	1.000	300			
		160103	5.000	5.000	1.500			
AREA 4 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di plastica e gomma	080318	1.000	1.000	300			
		160216	7.000	7.000	2.100			
		170402	5.000	2.000	600			
		170411	4.000	4.000	1.200			
		160118	5.000	2.000	600			
		160122	5.000	1.500	450			
		170401	15.000	1.000	300			
		160214	7.000	7.000	2.100			
		200138	1.000	1.000	300			
		150101	10.000	7.000	2.100			
AREA 5 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di cavi e di apparecchiature elettriche ed elettroniche	150105	1.000	1.000	300			
		150108	15.000	15.000	4.500			
		191201	5.000	0.500	150			
		200101	8.000	4.000	1.200			
		030101	2.000	2.000	600			
		030105	1.000	1.000	300			
		150103	8.000	8.000	2.400			
		170201	2.000	2.000	600			
		191207	1.000	1.000	300			
		200301	2.500	2.500	750			
AREA 6 Conferimento e Stoccaggio (R13)	Rifiuti di carta, cartone e imballaggi	200138	1.000	1.000	300			
		120103	3.000	1.000	300			
		120104	3.000	1.000	300			
		150104	5.000	1.000	300			
		170401	5.000	1.000	300			
		170403	4.000	0.200	60			
		170404	4.000	0.200	60			
		170406	5.000	0.300	90			
		200140	1.000	1.000	300			
		150107	3.000	3.000	900			
AREA 7 Stoccaggio (R13)	Rifiuti di legno, sughero e imballaggi di legno	160120	3.000	3.000	900			
		170202	3.000	3.000	900			
		191205	3.000	3.000	900			
		200102	3.000	3.000	900			
		200307	15.000	15.000	4.500			
		AREA 8 Conferimento e Stoccaggio (R13)	Rifiuti di vetro e imballaggi in vetro	170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			

Ⓡ CASSONE PER RACCOLTA RIFIUTI DERIVATI DALL'ATTIVITA'

Ⓡ CASSONI PER STOCCAGGIO RIFIUTI

COMUNE DI FLUMERI

PROVINCIA DI AVELLINO

Oggetto:
VARIANTE NON SOSTANZIALE
 DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO
 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO NEL COMUNE DI FLUMERI (AV)
 - AREA ASI "VALLE UFITA"
 CON PROGETTO DI ADEGUAMENTO
 ALLE LINEE GUIDA REGIONALI DI CUI ALLA D.G.R. N. 223/2019

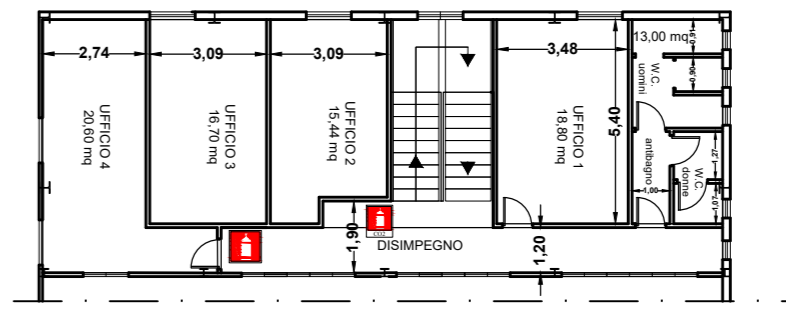
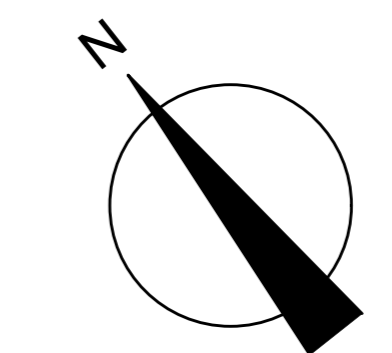
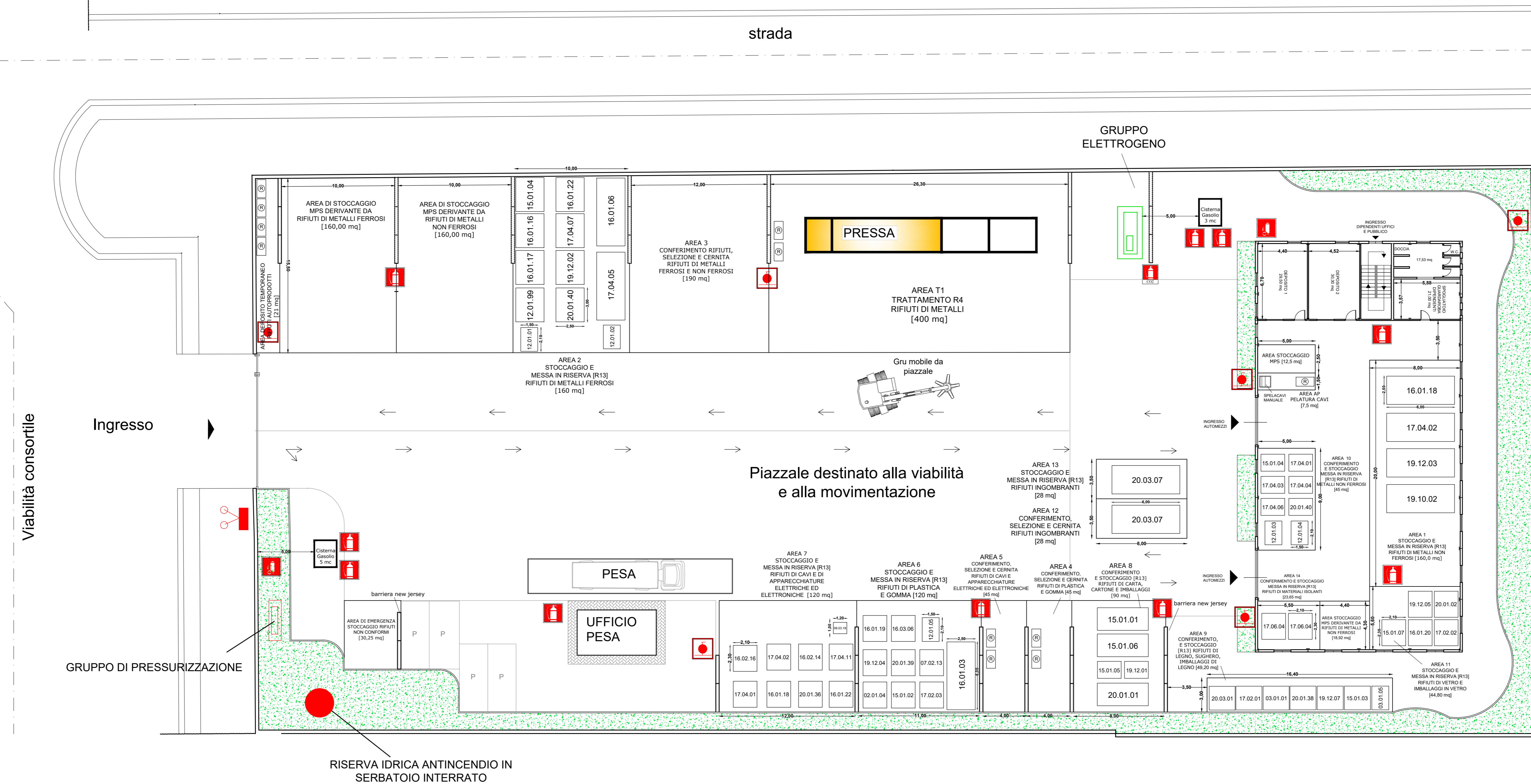
-ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.G.R.C. 8/2019; D.G.R.C. 223/2019 -

TAVOLA 3: Planimetria dell'impianto con indicazione dispositivi e sistema antincendio scala 1:200

Il Committente: DITTA: "NMC Ecosider S.r.l."	Consulenza: S.I.A. CONSULTING s.a.s. III Trav. De Gasperi, 2 84016 - PAGANI (SA)	Progettazione e Redazione: STUDIO TECNICO ING. SANDRO RUOPOLO VIA S. MANGIHO, 50 84016 PAGANI (SA) TEL. 081/954367 - 320.191919
---	--	---



PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO CON INDICAZIONE DISPOSITIVI E SISTEMA ANTINCENDIO



PIANTA CAPANNONE - P.P. (SOPPALCO)



Legenda:

AREA	Rifiuti	CER	Quantità massima stoccabile istantanea		Capacità produttiva			
			ton	ton/giorno	ton/anno	ton/anno		
AREA 1 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli non ferrosi	160118	40.000	2.000	600			
		170402	30.000	2.000	600			
		191002	30.000	0.300	90			
		191203	30.000	1.000	300			
		120102	3.000	1.000	300			
		120101	7.500	2.500	750			
		120199	15.000	2.000	600			
		160108	36.000	4.000	1.200			
		160116	20.000	1.000	300			
		160117	45.000	6.000	1.800			
AREA 2 Stoccaggio R13	Rifiuti di metalli ferrosi	160122	15.000	1.500	450			
		150104	10.000	1.000	300			
		170405	70.000	35.000	10.500			
		170407	20.000	6.000	1.800			
		191202	15.000	2.000	600			
		200140	15.000	1.000	300			
		160118						
		170402						
		191002						
		191203						
AREA 3 Conferimento rifiuti, selezione e cernita	Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi	160108		Come sopra	Come sopra	Come sopra		
		160116						
		160117						
		160122						
		150104						
		170405						
		170407						
		191202						
		200140						
		200140						
AREA T1 Trattamento R4	Metalli	020104	1.000	1.000	300			
		150102	5.000	5.000	1.500			
		170203	4.000	4.000	1.200			
		191204	4.000	4.000	1.200			
		200138	1.000	1.000	300			
		070213	2.000	2.000	600			
		120105	1.000	1.000	300			
		160119	4.000	4.000	1.200			
		160306	1.000	1.000	300			
		160103	5.000	5.000	1.500			
AREA 4 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di plastica e gomma	080318	1.000	1.000	300			
		160216	7.000	7.000	2.100			
		170402	5.000	2.000	600			
		170411	4.000	4.000	1.200			
		160118	5.000	2.000	600			
		160122	5.000	1.500	450			
		170401	15.000	1.000	300			
		160214	7.000	7.000	2.100			
		200138	1.000	1.000	300			
		150101	10.000	7.000	2.100			
AREA 5 Conferimento e selezione rifiuti	Rifiuti di cavi e di apparecchiature elettriche ed elettroniche	150105	1.000	1.000	300			
		150106	15.000	15.000	4.500			
		191201	5.000	0.500	150			
		200101	8.000	4.000	1.200			
		030101	2.000	2.000	600			
		030105	1.000	1.000	300			
		150103	8.000	8.000	2.400			
		170201	2.000	2.000	600			
		191207	1.000	1.000	300			
		200301	2.500	2.500	750			
AREA 6 Conferimento e Stoccaggio (R13)	Rifiuti di carta, cartone e imballaggi	200138	1.000	1.000	300			
		120103	3.000	1.000	300			
		120104	3.000	1.000	300			
		150104	5.000	1.000	300			
		170401	5.000	1.000	300			
		170403	4.000	0.200	60			
		170404	4.000	0.200	60			
		170406	5.000	0.300	90			
		200140	1.000	1.000	300			
		150107	3.000	3.000	900			
AREA 7 Stoccaggio (R13)	Rifiuti di vetro e imballaggi in vetro	160120	3.000	3.000	900			
		170202	3.000	3.000	900			
		191205	3.000	3.000	900			
		200102	3.000	3.000	900			
		200307	15.000	15.000	4.500			
		AREA 8 Conferimento e Stoccaggio (R13)	Rifiuti ingombranti	170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
				170604	5.000	5.000	1.500	
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
170604	5.000			5.000	1.500			
AREA 9 Conferimento e Stoccaggio (R13)	Rifiuti di materiali isolanti	170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			
		170604	5.000	5.000	1.500			

Viabilità consortile

Ingresso

Piazzale destinato alla viabilità e alla movimentazione

RISERVA IDRICA ANTINCENDIO IN SERBATOIO INTERRATO